Istruzioni per l'uso dispositivi di soccorso a batteria

E-FORCE3

RSX 160 E-FORCE3, RSC 170 E-FORCE3, RSC 170 PLUS E-FORCE3, RSU 180 PLUS E-FORCE3, RSX 185 E-FORCE3, RSC 190 E-FORCE3, RSC 190 PLUS E-FORCE3, RSC 200 E-FORCE3, RSU 210 PLUS E-FORCE3, RSC F7 E-FORCE3,
SP 40 C E-FORCE3, SP 44 AS E-FORCE3, SP 54 AS E-FORCE3, SP 50 BS E-FORCE3
SPS 270 MK2 E-FORCE3, SPS 360 MK2 E-FORCE3, SPS 370 MK2 E-FORCE3,
SPS 400 MK2 E-FORCE3, SPS 480 MK 2 E-FORCE3, RIT-TOOL E-FORCE3
RZ 1-910 E-FORCE3, RZT 2-1170 E-FORCE3, RZT 2-1360 E-FORCE3, RZT 2-1500 E-FORCE3

CE

www.weber-rescue.com

WEBER RESCUE SYSTEMS

Indice dei contenuti

1. Nozioni generali **4**
1.1 Informazioni relative alle istruzioni per l'uso 4
1.2 Legenda dei simboli 5
1.3 Limitazione di responsabilità 6
1.5 Disposizioni di garanzia 7

2 Sicurezza **8**
2.1 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso 8
2.2 Responsabilità del gestore 10
2.3 Operatori 11
2.4 Dispositivi di protezione individuale 12
2.5 Pericoli particolari 13
2.6 Comportamento in caso di pericolo e di incidenti 15
2.7 Marcatura 16

3 Dati tecnici **17**
3.1 Attrezzi combinati 17
3.2 Taglierine 18
3.3 Divaricatore 21
3.4 Cilindri di soccorso 22
3.5 Condizioni di funzionamento 22
3.6 Targhetta identificativa 22

4 Struttura e funzionamento **23**
4.1 Panoramica dei dispositivi E-FORCE 23
4.2 Alimentazione idraulica 27
4.3 Alimentazione elettrica di un esemplare di attrezzo combinato 28
4.4 Comando dei dispositivi E-FORCE 29
4.6 Accessori 30
4.7 Sostituzione degli inserti da taglio (PLUS) 33
4.8 Sostituzione delle punte del divaricatore 35

5 Possibilità di impiego **36**
5.1 Avvertenze di sicurezza 36
5.2 Taglio (taglierine, attrezzi combinati) 36
5.3 Pressione (cilindri di soccorso) 37
5.4 Divaricamento (divaricatori, attrezzi combinati) 38
5.6 Schiacciamento (divaricatori, attrezzi combinati) 40
5.7 Sollevamento (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso) 41
5.8 Pelatura (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso) 41

6 Batteria e caricabatteria 42
6.1 Dati tecnici relativi al caricabatteria 42
6.2 Avvertenze di sicurezza speciali 42
6.3 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso 44
6.4 Allacciamento alla rete
6.5 Batteria agli ioni di litio 44
6.6 Caricamento 45
6.7 Manutenzione 46
6.8 Cicli di carica 46

7 Trasporto, imballaggio e stoccaggio 47
7.1 Avvertenze di sicurezza 47
7.2 Ispezione per eventuali danni da trasporto 47
7.3 Simboli riportati sull'imballaggio 48
7.4 Smaltimento dell'imballaggio 48
7.5 Stoccaggio 48

8 Installazione e prima messa in funzione 49
8.1 Avvertenze di sicurezza 49
8.2 Controllo 49
8.3 Arresto (fine dei lavori) 50

9 Manutenzione 51
9.1 Avvertenze di sicurezza 51
9.2 Cura e manutenzione 51
9.3 Manutenzione dopo il funzionamento in condizioni di umidità 52
9.4 Piano di manutenzione 52

10 Guasti 53

11 Messa fuori servizio / Riciclo 55

1. Nozioni generali

1.1 Informazioni relative alle istruzioni per l'uso

Le presenti istruzioni per l'uso contengono indicazioni importanti relative all'utilizzo dei dispositivi E-FORCE. Il presupposto per svolgere lavori in sicurezza è la corretta osservanza di tutte le avvertenze di sicurezza e delle istruzioni comportamentali.

È inoltre necessario rispettare le norme sulla prevenzione degli infortuni vigenti a livello locale valide per l'ambito di utilizzo delle attrezzature e le disposizioni di sicurezza generali.

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro! Esse fanno parte del prodotto e devono essere conservate in un luogo noto e accessibile in qualsiasi momento al personale.

Questa documentazione contiene informazioni relative al funzionamento del Vostro attrezzo, indipendentemente dal modello di attrezzo in questione. Per questo motivo sono presenti anche spiegazioni non correlate direttamente al Vostro dispositivo.

Tutte le informazioni, i dati tecnici, i disegni grafici e le figure contenuti in queste istruzioni per l'uso si basano sui dati più aggiornati disponibili al momento della redazione.

Oltre a una lettura approfondita delle istruzioni per l'uso, si consiglia inoltre di farsi istruire ed addestrare da uno dei nostri istruttori qualificati per quanto concerne l'uso delle attrezzature di soccorso (possibilità di utilizzo, tattiche operative).

NOTA!

La versione più recente delle istruzioni per l'uso è disponibile sul nostro sito web https://www.weber-rescue.com/ o scansionando il codice QR.

1.2 Legenda dei simboli

Avvertenze

Nelle presenti istruzioni per l'uso le indicazioni di avvertimento sono contrassegnate da simboli. Ogni singola indicazione viene introdotta da pittogrammi indicanti l'entità del pericolo.

Rispettare sempre tali indicazioni per evitare incidenti e danni alle persone e agli oggetti.

PERICOLO!
… richiama l'attenzione su un'imminente situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare la morte o lesioni gravi.

AVVERTIMENTO!
… richiama l'attenzione su una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare la morte o lesioni gravi.

CAUTELA!
… richiama l'attenzione su una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare lesioni leggere o di lieve entità.

ATTENZIONE!
… richiama l'attenzione su una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare danni materiali.

Consigli e suggerimenti

INDICAZIONE!
... segnala consigli e suggerimenti utili e informazioni per un funzionamento efficiente e privo di guasti.

1.3 Limitazione di responsabilità

Tutte le informazioni e le indicazioni contenute in queste istruzioni per l'uso sono state redatte in conformità alle norme e alle disposizioni vigenti, allo stato della tecnica nonché alle nostre conoscenze ed esperienza pluriennali.

Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti da:

- mancata osservanza delle istruzioni per l'uso
- uso non conforme
- impiego di personale non addestrato
- trasformazioni arbitrarie
- modifiche tecniche
- utilizzo di pezzi di ricambio non consentiti
- utilizzo di accessori non originali

L'effettivo oggetto della fornitura potrebbe discostarsi dalle spiegazioni e dalle descrizioni ivi riportate, in caso di esecuzioni speciali o di modifiche tecniche.

1.4 Tutela dei diritti d'autore

Tutti i testi, le figure, i disegni e le immagini utilizzati in queste istruzioni per l'uso possono essere utilizzati in misura illimitata senza previa autorizzazione.

INDICAZIONE!
Altre informazioni, immagini e disegni sono disponibili sul sito Internet www.weber-rescue.com

1.5 Disposizioni di garanzia

Le condizioni di garanzia sono contenute in un documento separato che fa parte della documentazione di vendita.

1.6 Servizio di assistenza clienti

Il nostro servizio di assistenza clienti è sempre a Vostra disposizione per fornirvi informazioni tecniche.

Germania

Service Center Güglingen
Telefono: + 49 7135 71 10112
E-mail: servicecenter@weber-rescue.com

Austria

Service Center Losenstein
Telefono: +43 7255 6237-12473
E-mail: ATL.Servicecenter@weber-rescue.com

Internazionale

In caso di domande sui pezzi di ricambio, sulla manutenzione e riparazione, contattare il nostro partner di assistenza certificato in loco. Per avere una panoramica della nostra rete mondiale di assistenza e vendita, scansionare il seguente codice QR.

INDICAZIONE!
Indicare sempre la denominazione, il modello e l'anno di costruzione dell'attrezzo, quando si contatta il servizio di assistenza clienti. Tali informazioni sono riportate sulla targhetta identificativa.
Per ulteriori lavorazioni Vi chiediamo di compilare completamente il documento RMA:

2 Sicurezza

Questo paragrafo delle istruzioni per l'uso fornisce una panoramica esauriente di tutti gli aspetti rilevanti relativi alla sicurezza volti a una tutela ottimale degli operatori e a un funzionamento sicuro e privo di guasti.

La mancata osservanza delle istruzioni comportamentali e delle avvertenze di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni può causare pericoli di grave entità.

2.1 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso

I dispositivi idraulici a batteria sono progettati e testati esclusivamente per gli usi conformi ivi riportati. Tutte le attività di altro tipo sono vietate.

Tutti gli attrezzi a batteria sono progettati come attrezzi mono-operatore, pertanto possono essere utilizzati solo da una singola persona.

Taglierine

RSX 160 E-FORCE3, RSC 170 E-FORCE3, RSC 170 PLUS E-FORCE3, RSU 180 PLUS E-FORCE3, RSX 185 E-FORCE3, RSC 190 E-FORCE3, RSC 190 PLUS E-FORCE3, RSC 200 E-FORCE3, RSU 210 PLUS E-FORCE3, RSC F7 E-FORCE3

- Le taglierine a batteria sono destinate esclusivamente al taglio di porte, montanti del tetto, colonne, longheroni esterni, della corona dello sterzo e delle razze del volante.
- Per il taglio di materiale pieno, utilizzare sempre, ove possibile, la parte posteriore della cesoia che è dotata di lame particolari per il materiale tondo.
- In ambito industriale, i dispositivi possono essere utilizzati per tagliare tubi, acciai da costruzione, profili, lamiere e cavi.

Divaricatori

SP 40 C E-FORCE3, SP 44 AS E-FORCE3, SP 54 AS E-FORCE3, SP 50 BS E-FORCE3

- I divaricatori a batteria possono essere utilizzati per aprire porte, sollevare veicoli o altri carichi mobili, spingere vie e spostare parti di veicoli e carichi e a schiacciare tubi e montanti.
- Per lo schiacciamento, ove possibile, utilizzare sempre le punte del divaricatore.
- Le punte del divaricatore possono essere utilizzate come attrezzo da pelatura.
- Il set di catene deve essere utilizzato esclusivamente come strumento di trazione.

Attrezzi combinati

SPS 270 MK2 E-FORCE3, SPS 360 MK2 E-FORCE3, SPS 370 MK2 E-FORCE3, SPS 400 MK2 E-FORCE3, SPS 480 MK 2 E-FORCE3, RIT-TOOL E-FORCE3

- Gli attrezzi combinati a batteria possono essere utilizzati sia per gli usi previsti delle taglierine che per quelli dei divaricatori. Le punte del divaricatore possono essere utilizzate come attrezzo da pelatura.

Accessori - Set di catene

- Gli attrezzi combinati e i divaricatori possono essere utilizzati esclusivamente con il relativo set di catene nonché con il dispositivo di traino adatto. Le catene di trazione servono solo per l'allontanamento di ostacoli e carichi nonché per l'ampliamento delle aperture per liberare le persone intrappolate.

Cilindri di soccorso

RZ 1-910 E-FORCE3, RZT 2-1170 E-FORCE3, RZT 2-1360 E-FORCE3, RZT 2-1500 E-FORCE3

- I dispositivi sono destinati esclusivamente a spingere verso l'alto piantoni dello sterzo, tetti di veicoli e altri ostacoli e a spingere via parti di veicoli.
- Inoltre in determinate condizioni e in caso occorra particolare cautela si possono utilizzare per sostenere e puntellare.

AVVERTIMENTO!

Pericolo derivante da un uso non conforme!

Ogni tipo di utilizzo delle attrezzature che esula dall'uso conforme o che risulta essere differente, può determinare situazioni pericolose!

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Utilizzare gli attrezzi solo per gli usi previsti sopra indicati.

» Attenersi a tutte le altre indicazioni relative all'utilizzo corretto degli attrezzi riportate al capitolo 5 (possibilità di utilizzo).

2.2 Responsabilità del gestore

Oltre alle avvertenze di sicurezza sul lavoro contenute in queste istruzioni per l'uso, è necessario osservare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e controllo dell'inquinamento relative al campo di utilizzo del dispositivo. In particolare:

- Il gestore è tenuto ad informarsi sulle disposizioni vigenti in materia di tutela del lavoro e a comunicare in una valutazione dei rischi i pericoli aggiuntivi che potrebbero verificarsi presso il luogo di impiego dell'attrezzo per le speciali condizioni di lavoro.
- Il gestore è tenuto a regolare e stabilire in modo chiaro le competenze necessarie per l'installazione, l'utilizzo, la manutenzione e la pulizia.
- Il gestore deve fare in modo che tutte le persone che maneggiano il dispositivo abbiano letto completamente e compreso le istruzioni per l'uso.
- È inoltre tenuto a formare il personale a intervalli regolari e ad informarlo circa i pericoli derivanti dall'utilizzo degli attrezzi.

Il gestore è altresì responsabile di mantenere sempre il dispositivo in uno stato tecnico perfetto. Di conseguenza:

- Dopo ogni utilizzo, comunque almeno una volta all'anno, è necessario far eseguire un controllo visivo del dispositivo da parte di una persona addestrata (secondo il principio DGUV 305-002 o le direttive specifiche del Paese).
- Ogni tre anni o in caso di dubbi circa la sicurezza e l'affidabilità del dispositivo, occorre eseguire una prova di funzionamento e di carico (secondo il principio DGUV 305-002 o le direttive specifiche del paese).

2.3 Operatori

Nelle istruzioni per l'uso vengono nominate le seguenti figure qualificate per lo svolgimento di diverse attività:

- **Persona addestrata**
  Riceve una formazione da parte del gestore circa i compiti a lei affidati e i possibili pericoli derivanti in caso di comportamento improprio.

- **Personale specializzato**
  Grazie alla sua formazione specializzata, alle sue conoscenze ed esperienze, nonché alla conoscenza delle disposizioni settoriali del produttore, è in grado di eseguire gli incarichi affidatigli e a riconoscere autonomamente i potenziali pericoli.

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni dovuto a una qualifica insufficiente!

Un utilizzo improprio degli attrezzi può comportare danni rilevanti alle persone e alle cose.

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Far eseguire particolari attività esclusivamente dalle persone indicate nei singoli capitoli delle presenti istruzioni.

» In caso di dubbi, rivolgersi a persone specializzate.

INDICAZIONE!
Non utilizzare il dispositivo se si è fatto consumo di alcol, farmaci o droghe!

INDICAZIONE!
I lavori di manutenzione possono essere eseguiti da persone formate e istruite. Gli interventi di manutenzione e le riparazioni possono essere effettuati esclusivamente dal produttore del dispositivo nonché da personale qualificato e formato dal produttore del dispositivo e dai partner di assistenza autorizzati. Per avere un certificato di formazione valido, sono previsti corsi di formazione e aggiornamento obbligatori tenuti dal produttore del dispositivo.

2.4 Dispositivi di protezione individuale

È assolutamente necessario indossare un equipaggiamento di protezione personale (EPP) quando si utilizzano dispositivi di soccorso idraulici, onde ridurre al minimo l'esposizione al pericolo degli operatori.

Durante tutti i lavori indossare di principio il seguente abbigliamento protettivo:

Indumenti protettivi
Durante lo svolgimento dei lavori, indossare un abito da lavoro aderente con maniche strette e senza parti sventolanti. Questo serve a proteggere dall'essere trascinati da componenti mobili del dispositivo.

Scarpe di sicurezza
Indossare sempre scarpe di sicurezza con puntali in acciaio per proteggersi dalla caduta di pezzi pesanti e per non scivolare su fondi sdrucciolevoli.

Guanti da lavoro
Indossare guanti da lavoro durante il funzionamento dell'attrezzo per proteggersi da spigoli appuntiti e da schegge di vetro.

Elmetto con visiera
Indossare l'elmetto con visiera per proteggersi da pezzi e schegge di vetro volanti o che cadono.

Occhiali di protezione
Oltre alla visiera, è necessario indossare occhiali di protezione per proteggere gli occhi dalle schegge.

Per svolgere lavori particolari, potrebbe essere necessario indossare anche:

Paraorecchi
Per proteggersi da danni all'udito, oltre all'equipaggiamento protettivo di base, è necessario indossare anche dei paraorecchi.

2.5 Pericoli particolari

Nel seguente paragrafo vengono descritti i pericoli derivanti dalla valutazione del rischio.

Osservare le avvertenze di sicurezza riportate in questa sezione e le indicazioni di avvertimento riportate nei capitoli successivi di queste istruzioni per ridurre al minimo i potenziali pericoli per la salute ed evitare situazioni di pericolo.

Corrente elettrica

PERICOLO!
Pericolo di vita dovuto a corrente elettrica!

Quando si toccano componenti sotto tensione, sussiste un rischio immediato di morte. Danni all'isolamento o ai singoli componenti, possono essere mortali.

Pertanto:

» In caso di danneggiamenti all'isolamento, interrompere immediatamente l'alimentazione elettrica e predisporre la riparazione.

» I lavori all'impianto elettrico devono essere eseguiti solo da personale elettrotecnico.

» Durante tutti i lavori all'impianto elettrico, occorre staccare la rete elettrica e accertarsi che non vi sia tensione.

» Prima dei lavori di manutenzione, pulizia e riparazione, disinserire l'alimentazione elettrica e assicurarla per evitarne un reinserimento.

» Non bypassare né mettere fuori servizio i fusibili. Quando si sostituiscono i fusibili, osservare il corretto amperaggio.

» Tenere lontana l'umidità da pezzi conduttori di energia elettrica. Altrimenti potrebbe verificarsi un cortocircuito.

AVVERTIMENTO!
È vietato l’uso dei dispositivi E-FORCE in zone a rischio di esplosione.

Rumore

AVVERTIMENTO!
Danni all'udito provocati dal rumore!

Il rumore presente nell'area di lavoro può causare danni gravi all'udito.

Pertanto:

» In caso di lavori particolarmente rumorosi, indossare anche un paraorecchi.

» Trattenersi nella zona di pericolo solo per il tempo necessario.

Energia idraulica

AVVERTIMENTO!
Pericolo derivante dalle energie idrauliche!

Le forze idrauliche sprigionate e l'olio idraulico che fuoriesce possono essere causa di lesioni gravi.

Pertanto:

» Durante lo svolgimento dei lavori, tenere continuamente sotto controllo il dispositivo e se necessario interrompere il lavoro.

» Verificare l'eventuale presenza di danneggiamenti alle condutture flessibili e all'attrezzo, dopo ogni utilizzo.

» Evitare che la pelle venga a contatto con l'olio ad alta pressione (indossare guanti di protezione).

» Allontanare immediatamente l'olio ad alta pressione dalle ferite e consultare subito un medico.

2.6 Comportamento in caso di pericolo e di incidenti

Misure preventive

- Tenersi sempre pronti all'eventualità del verificarsi di incidenti
- Tenere a portata di mano le attrezzature di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, coperte, ecc.).
- Fare in modo che il personale abbia dimestichezza con le attrezzature di segnalazione di incidenti, di pronto soccorso e di salvataggio.
- Tenere libere e vie di accesso per i veicoli di soccorso

In caso di necessità

- Mettere immediatamente gli attrezzi fuori servizio
- Avviare le procedure di pronto soccorso
- Portare le persone fuori dalla zona di pericolo
- Informare le persone responsabili presso il luogo di utilizzo
- Chiamare il medico e/o i vigili del fuoco
- Liberare le vie di accesso per i veicoli di soccorso

2.7 Marcatura

Sui dispositivi sono riportati i seguenti simboli e targhette identificative.
Si riferiscono all'ambiente immediato nel quale sono applicati.

Osservare le istruzioni per l'uso
Utilizzare il dispositivo contrassegnato da questo simbolo, solo dopo aver letto approfonditamente le istruzioni per l'uso.

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni dovuto a simboli non leggibili!

Nel corso del tempo, gli adesivi e i simboli presenti sul dispositivo potrebbero sporcarsi o risultare irriconoscibili per altre ragioni.

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Conservare sul dispositivo in modo che siano ben leggibili tutte le indicazioni di sicurezza, di avvertenza e di utilizzo.

» Le etichette e gli adesivi danneggiati devono essere sostituiti immediatamente.

3 Dati tecnici

3.1 Attrezzi combinati

SPS 270 MK 2 E-FORCE3

SPS 360 MK 2 E-FORCE3

SPS 370 MK 2 E-FORCE3

SPS 400 MK 2 E-FORCE

SPS 480 MK 2 E-FORCE3

RIT-TOOL E-FORCE3

	SPS 270 MK 2 E-FORCE3	SPS 360 MK 2 E-FORCE3	SPS 370 MK2 E-FORCE3	SPS 400 MK 2 E-FORCE3	SPS 480 MK 2 E-FORCE3	RIT-TOOL E-FORCE3
Lunghezza	811 mm	927 mm	933 mm	969 mm	1062 mm	773 mm
Larghezza	192 mm	236 mm	236 mm	236 mm	263 mm	192 mm
Altezza	241 mm	241 mm	241 mm	241 mm	241 mm	241 mm
Peso (in stato di pronto funzionamento)	13,6 kg	18,1 kg	19,2 kg	20,0 kg	24,7 kg	13,3 kg
Ampiezza di apertura	270 mm	360 mm	370 mm	343 mm	402 mm	215 mm
Ampiezza di trazione (con adattatore)	395 mm	440 mm	405 mm	450 mm	525 mm	320 mm
Forza di divaricamento nell'area di lavoro*	31 - 591 kN	36 - 783 kN	35 - 783 kN	35 - 1071 kN	45 - 1600	30 - 1.305 kN
Max. forza di trazione	36,0 kN	53,0 kN	57,0 kN	58 kN	78 kN	47,0 kN
Pressione nominale	700 bar	700 bar	700 bar	700 bar	700 bar	700 bar
Classe EN**	BK31/270G-13,6 1H-2G-3G-4H-5G	CK36/360I-18,1 1I-2K-3J-4K-5J	CK35/370H-19,2 1I-2J-3H-4J-5I	CK35/405I-21,0	CK45/480K-24,7 1K-2K-3K-4K-5K	AC140H-13,3 1H-2H-3H-4H-5H
Classe NFPA	A6-B7-C6-D7-E7-F3	A7-B8-C7-D9-E8-F5	A7-B8-C7-D8-E8-F5	A7-B9-C7-D9-E9-F6	A8-B9-C9-D9-E9-F7	A6-B7-C6-D7-E7-F3
N. id.	1093515	1096647	1096649	1092611	1099153	1093377

* secondo EN 13204

** in conformità con la norma EN 13204

3.2 Taglierine

RSX 160 E-FORCE3

RSC 170 E-FORCE3

RSC 170 PLUS E-FORCE3

RSU 180 PLUS E-FORCE3

RSX 185 E-FORCE3

	RSX 160 E-FORCE3	RSC 170 E-FORCE3	RSC 170 PLUS E-FORCE3	RSU 180 PLUS E-FORCE3	RSX 185 E-FORCE3
Lunghezza	879 mm	889 mm	889 mm	898 mm	1.029 mm
Larghezza	236 mm	236 mm	236 mm	236 mm	298 mm
Altezza	241 mm	228 mm	228 mm	241 mm	241 mm
Peso (in stato di pronto funzionamento)	18,5 kg	18,1 kg	19,1 kg	20,6 kg	26,3 kg
Ampiezza di apertura	160 mm	175 mm	175 mm	185 mm	265 mm
Pressione nominale	700 bar	700 bar	700 bar	700 bar	700 bar
Classe EN*	BC160H-18,5	BC166I-18,1	BC166I-19,1	BC185J-20,6	CC240K-26,3
Classe NFPA	1I-2K-3H-4J-5H	1J-2K-3I-4J-5J	1J-2K-3I-4J-5J	1J-2K-3K-4K-5K	1K-2K-3K-4K-5K
N. id.	A7-B8-C6-D7-E8	A7-B8-C6-D8-E9-F4	A7-B8-C6-D8-E9-F4	A8-B9-C7-D9-E9-F4	A9-B9-C9-D9-E9-F5
	1093508	1102148	1102149	1093512	1093510

* in conformità con la norma EN 13204

RSC 190 E-FORCE3

RSC 190 PLUS E-FORCE3

RSC 200 E-FORCE3

RSC F7 E-FORCE3

	RSC 190 E-FORCE3	RSC 190 PLUS E-FORCE3	RSC 200 E-FORCE3	RSC F7 E-FORCE3
Lunghezza	936 mm	936 mm	989 mm	1064 mm
Larghezza	236 mm	236 mm	296 mm	297 mm
Altezza	228 mm	228 mm	241 mm	228 mm
Peso (in stato di pronto funzionamento)	20,6 kg	21,9 kg	24,7 kg	25,9 kg
Ampiezza di apertura	187 mm	187 mm	202 mm	300 mm
Pressione nominale	700 bar	700 bar	700 bar	700 bar
Classe EN*	BC187K-20,6 1K-2K-3K-4K-5K	BC187K-21,9 1K-2K-3K-4K-5K	CC202K-24,7 1K-2K-3K-4K-5K	CC268K-26,9 1K-2K-3K-4K-5K
Classe NFPA	A8-B9-C7-D9-E9-F4	A8-B9-C7-D9-E9-F4	A9-B9-C9-D9-E9-F5	A9-B9-C9-D9-E9-F7
N. id.	1102150	1102151	1102152	1102153

* in conformità con la norma EN 13204

RSX 185 E-FORCE3

RSU 210 PLUS E-FORCE3

	RSU 210 PLUS E-FORCE3	RSX 185 E-FORCE3
Lunghezza	994 mm	1029 mm
Larghezza	260 mm	298 mm
Altezza	241 mm	241 mm
Peso (in stato di pronto funzionamento)	23,5 kg	26,3 kg
Ampiezza di apertura	210 mm	265 mm
Pressione nominale	700 bar	700 bar
Classe EN*	CC200K-23,5	CC240-K-26,3
Classe NFPA	A8-B9-C8-D9-E9-F4	A9-B9-C9-D9-E9-F5
N. id.	1093514	1093510

* in conformità con la norma EN 13204

3.3 Divaricatore

SP 40 C E-FORCE3 **SP 44 AS E-FORCE3** **SP 54 AS E-FORCE3** **SP 50 AS E-FORCE3**

	SP 40 C E-FORCE3	SP 44 AS E-FORCE3	SP 54 AS E-FORCE3	SP 50 BS E-FORCE3
Lunghezza	812 mm	877 mm	982 mm	1.015 mm
Larghezza	233 mm	239 mm	282 mm	282 mm
Altezza	241 mm	241 mm	241 mm	241 mm
Peso (in stato di pronto funzionamento)	14,7 kg	17,3 kg	20,7 kg	20,9 kg
Ampiezza di divaricazione	515 mm	610 mm	735 mm	805 mm
Ampiezza di trazione	550 mm	465 mm	620 mm	680 mm
Forza di divaricamento nell' Area di lavoro*	41 - 173 kN	44 - 857 kN	55 - 501 kN	50 - 501 kN
Max. forza di trazione	47,0 kN	68,0 kN	70,0 kN	67,0 kN
Max. forza di compressione*	54,0 kN	149,0 kN	144,0 kN	144,0 kN
Pressione nominale	700 bar	700 bar	700 bar	700 bar
Classe EN**	-	AS44/610-17,3	AS55/735-20,7	BS50/805-20,9
N. id.	1093832	1093703	1091736	1091735

* secondo EN 13204

** in conformità con la norma EN 13204

3.4 Cilindri di soccorso

RZ 1-910 E-FORCE3

RZT 2-1360 E-FORCE3/ RZT 2-1170 E-FORCE3

RZT 2-1500 E-FORCE3

	RZ 1-910 E-FORCE3	RZT 2-1170 E-FORCE3	RZT 2-1360 E-FORCE3	RZT 2-1500 E-FORCE3
Lunghezza	540 mm	540 mm	587 mm	700 mm
Larghezza	134 mm	134 mm	134 mm	134 mm
Altezza	340 mm	351 mm	365 mm	365 mm
Peso	17,3 kg	20,9 kg	20,5 kg	21,7 kg
Forza di pressione*	111,0 kN	189,0 kN	108,0 kN	108,0 kN
Lunghezza iniziale	540 mm	540 mm	587 mm	700 mm
Lunghezza finale	908 mm	1170 mm	1387 mm	1387 mm
Pressione nominale	55 bar	700 bar	550 bar	55 bar
Classe EN**	R111/368-17,3	TR189/360-99/270-20,9	TR108/428-62/372-20,5-E-I	TR108/428-62/372-20,5-E-I
N. id.	1094278	1094686	1094687	1094688

* secondo EN 13204

** in conformità con la norma EN 13204

3.5 Condizioni di funzionamento

L'intervallo di temperatura consentito per i dispositivi E-FORCE è compreso tra -20° C e + 55° C. Al di fuori di tale intervallo non viene più garantito un funzionamento efficiente.

3.6 Targhetta identificativa

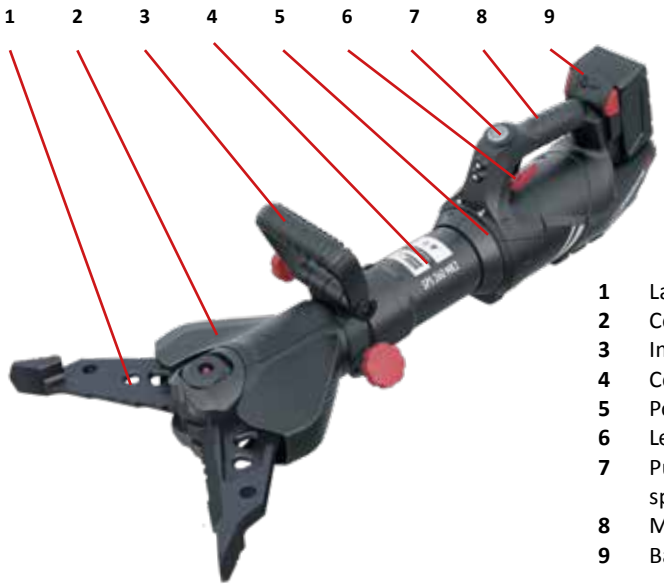
Per tutti i dispositivi E-FORCE, la targhetta identificativa è collocata sul lato inferiore dell'azionamento. Su tale targhetta sono indicati il numero di serie, la data di produzione, la pressione nominale e la denominazione del dispositivo.

Il TIN - “Tool Identification Number” è un numero di 15 cifre e viene rilasciato una sola volta. È composto dall’ID del prodotto e dal numero di serie, consentendo così un’identificazione univoca.

4 Struttura e funzionamento

4.1 Panoramica dei dispositivi E-FORCE

Attrezzi combinati



1 Lame (bracci)
2 Copertura di protezione
3 Impugnatura
4 Corpo del cilindro
5 Pompa/Serbatoio olio
6 Leva basculante di controllo
7 Pulsante di accensione/ spegnimento
8 Maniglia di controllo
9 Batteria

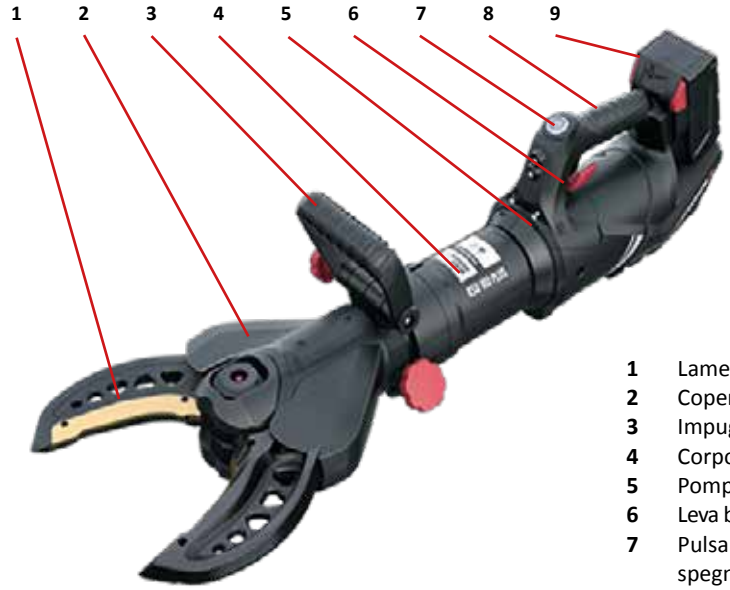
Breve descrizione degli attrezzi combinati

Gli attrezzi combinati a batteria sono attrezzi di soccorso realizzati appositamente per tagliare o divaricare parti di carrozzeria. Vengono utilizzati per soccorrere vittime di incidenti che sono rimaste incastrate o intrappolate. Gli attrezzi combinati sono indicati, tra l'altro, per tagliare montanti di porte e tetti, colonne e longheroni esterni, per aprire porte, sollevare parti di carrozzeria e carichi nonché per schiacciare tubi e montanti.

Grazie all'azionamento elettroidraulico interno non sono collegati a nessun gruppo e pertanto possono essere utilizzati anche in luoghi inaccessibili.

La velocità di movimento della lama della cesoia (bracci) può essere regolata azionando in modo più o meno intenso la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo. Per raggiungere la massima potenza, azionare completamente la leva basculante.

Taglierine



1 Lame (bracci)
2 Copertura di protezione
3 Impugnatura
4 Corpo del cilindro
5 Pompa/Serbatoio olio
6 Leva basculante di controllo
7 Pulsante di accensione/ spegnimento
8 Maniglia di controllo
9 Batteria

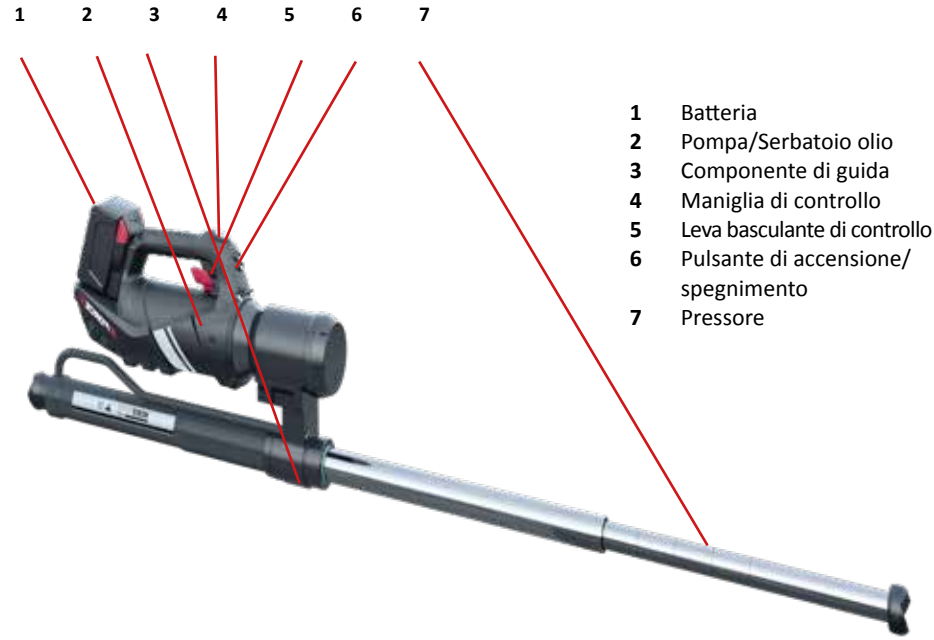
Breve descrizione delle taglierine

Gli attrezzi da taglio a batteria sono attrezzi di soccorso costruiti appositamente per tagliare parti di carrozzeria. Vengono utilizzati per soccorrere vittime di incidenti che sono rimaste incastrate o intrappolate. Gli attrezzi da taglio sono inoltre particolarmente indicati per tagliare montanti di porte e tetti, colonne e longheroni esterni.

Grazie all'azionamento elettroidraulico interno non sono collegati a nessun gruppo e, pertanto, possono essere utilizzati anche in luoghi inaccessibili.

La velocità di movimento della lama della cesoia può essere regolata azionando in modo più o meno intenso la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo. Per raggiungere la massima forza di taglio, azionare completamente la leva basculante.

Cilindro di soccorso



1 Batteria
2 Pompa/Serbatoio olio
3 Componente di guida
4 Maniglia di controllo
5 Leva basculante di controllo
6 Pulsante di accensione/ spegnimento
7 Pressore

Breve descrizione del cilindro di soccorso

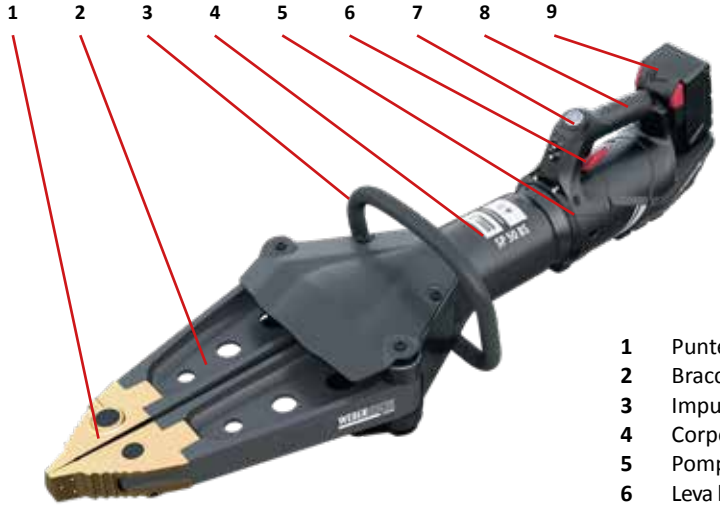
Gli attrezzi di soccorso a batteria sono attrezzi di soccorso costruiti appositamente per spingere via parti di carrozzeria. Vengono utilizzati per soccorrere vittime di incidenti che sono rimaste incastrate o intrappolate. Il cilindro di soccorso è tra l'altro indicato per spingere verso l'alto piantoni di guida, tetti di veicoli e altri ostacoli.

Grazie all'azionamento elettroidraulico interno non sono collegati a nessun gruppo e, pertanto, possono essere utilizzati anche in luoghi inaccessibili.

I cilindri di soccorso integrano il divaricatore e possono essere utilizzati quando, ad esempio, la corsa di divaricamento dei bracci del divaricatore non è più sufficiente.

La velocità di movimento del cilindro può essere regolata azionando in modo più o meno intenso la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo. Per raggiungere la massima forza di pressione, azionare completamente la leva basculante.

Divaricatori



1 Punte del divaricatore
2 Bracci del divaricatore
3 Impugnature
4 Corpo del cilindro
5 Pompa/Serbatoio olio
6 Leva basculante di controllo
7 Pulsante di accensione/ spegnimento
8 Maniglia di controllo
9 Batteria

Breve descrizione del divaricatore

I divaricatori a batteria sono attrezzi di soccorso costruiti appositamente per divaricare, premere e tirare. Vengono utilizzati per soccorrere vittime di incidenti che sono rimaste incastrate o intrappolate. Il divaricatore è particolarmente indicato per aprire porte, per sollevare veicoli e altri carichi mobili.

Grazie all'azionamento elettroidraulico interno non sono collegati a nessun gruppo e, pertanto, possono essere utilizzati anche in luoghi inaccessibili.

La velocità di movimento dei bracci del divaricatore può essere regolata azionando in modo più o meno intenso la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo. Per raggiungere la massima forza di divaricamento, azionare completamente la leva basculante.

4.2 Alimentazione idraulica

Azionamento

L'azionamento degli attrezzi a batteria avviene mediante un motore a corrente continua con tensione di 28 V. Quando si accende il dispositivo, il motore gira al minimo. Solo quando si aziona la leva basculante di controllo il motore inizia ad aumentare il numero di giri.

Pompa

La pressione idraulica viene generata da una pompa idraulica ad alta pressione (presente nell'unità di pompa). Per quanto riguarda la pompa si tratta di una pompa a pistoni radiali con 3-4 elementi pompa. La pressione agisce direttamente sul cilindro di lavoro che rende superflui i cavi di collegamento.

Serbatoio dell'olio

Il volume di olio necessario al funzionamento viene prelevato da un serbatoio. In questo modo, l'intero sistema idraulico è completamente chiuso e privo di aria. Un'eventuale espansione volumetrica dovuta al calore viene bilanciata dal serbatoio di accumulo.

Olio idraulico

Per tutti i dispositivi a batteria occorre utilizzare un olio idraulico speciale apposito per dispositivi di soccorso secondo la norma WN61000137. Di norma, l'olio non deve essere cambiato; tuttavia, noi consigliamo di cambiarlo dopo 10 anni. Il cambio dell'olio può essere effettuato unicamente da un'officina specializzata presso la WEBER RESCUE Systems.

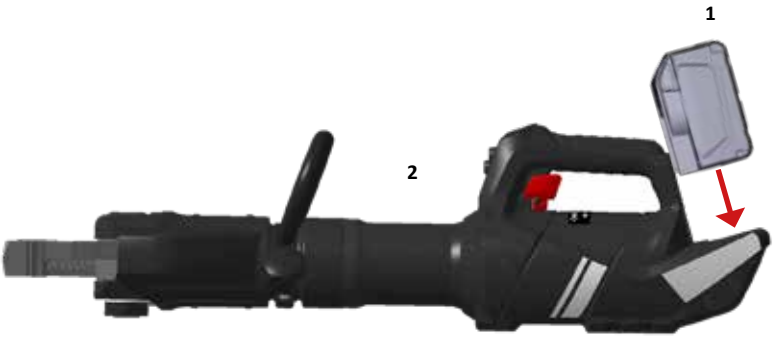
CAUTELA!
Non eseguire alcun tentativo di riparazione sul sistema idraulico!

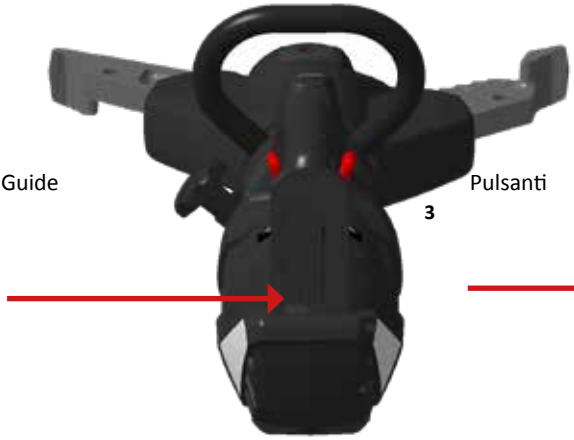
Tutto il sistema idraulico è progettato come circuito chiuso e pertanto deve essere completamente disaerato. Pertanto non eseguire alcun tentativo di riparazione sull'azionamento, in modo che non possa entrare aria nel sistema!

4.3 Alimentazione elettrica di un esemplare di attrezzo combinato

Inserimento della batteria

Collegare la batteria (1) all'attrezzo di soccorso (2). Spingere la batteria nelle apposite guide (3), finché non scatta in posizione. Per rimuoverla, fare pressione contemporaneamente sui pulsanti posti su entrambi i lati della batteria (4). Estrarre quindi la batteria verso l'alto.





4.4 Comando dei dispositivi E-FORCE

Per avviare il dispositivo a batteria, azionare l'interruttore ON/OFF. L'interruttore si accende con luce bianca, le luci LED iniziano ad illuminarsi e il motore gira al minimo. Se il dispositivo in questo stato non viene azionato con la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo, si spegne automaticamente dopo 30 secondi e deve successivamente essere riavviato.

La velocità di movimento può essere regolata con precisione esercitando una pressione più o meno intensa sulla leva basculante di controllo. La massima forza di taglio, di divaricamento o di pressione, viene raggiunta solo tenendo completamente premuta la leva basculante.

Chiusura della taglierina / apertura del divaricatore / estrazione del cilindro di soccorso
La direzione principale di movimento degli attrezzi viene innescata premendo la leva basculante di controllo con l'indice verso sinistra (lato inciso della leva basculante).

Apertura della taglierina / chiusura del divaricatore / inserimento del cilindro di soccorso
La direzione opposta di movimento viene innescata premendo la leva basculante di controllo con il pollice verso destra (lato convesso della leva basculante di controllo).

Dispositivo di uomo morto
Se la leva basculante di controllo viene rilasciata, ritorna automaticamente nella posizione di fine corsa. Anche sotto carico, il dispositivo resta fermo in qualsiasi posizione. Dopo 30 secondi il dispositivo si spegne.

Unità di controllo E-FORCE

Esempio taglierina:
chiusura a sinistra, apertura a destra

4.6 Accessori

Attrezzi combinati

Lama della cesoia

Dispositivo di trazione

Set di catene

RZM CRT

Borsa da trasporto

	SPS 270 MK2	SPS 360 MK2	SPS 370 MK2	RIT-TOOL	SPS 400 MK2	SPS 480 MK2
Lama della cesoia	1101470	1101471	1101472	1101159	1100144	1085938
Punte	-	-	1050616			
Dispositivo di trazione	1103553	2835746	2836033			
Set di catene	2819139	2819139				1095147
RZM	1094619		1094618 + 1094618BLK			-
Borsa da trasporto	1058128					

Taglierine

Lame per cesoie PLUS senza inserto

Inserto della lama per cesoie PLUS

Lame per cesoie PLUS con inserto

Inserti lame per cesoie PLUS in borsa

Lame per cesoie RSX 160 / RSX 185

	RSC 170 PLUS	RSC 190 PLUS
Lame per cesoie senza inserti	1099757	1099397
Inserto lame per cesoie	1099753	1099753
Lame per cesoie con inserto	1099758	1099396
Inserti nlame per cesoie in borsa	1103455	1103455

Lame per cesoie per RSC 170	1099451
Lame per cesoie per RSC 190	1099309
Lame per cesoie per RSC 200	1099765
Lame per cesoie per RSC F 7	1101226

Divaricatori

Punte di ricambio

Set di catene

N. id.	SP 40 C / SP 44 AS	SP 54 AS / SP 50 BS
Punte di ricambio	1091176	1091849
Set di catene	2819139	571415

Cilindri di soccorso

Prolunga

N. id.	RZ 1-910 E-FORCE2
Prolunga 175 mm	1058482
Prolunga 250 mm	3838579

Accessori attrezzature E-FORCE

	N. id.
Batteria di riserva 5,0 Ah WEBER RESCUE	1072893
Batteria di riserva 5,0 Ah MILWAUKEE	1075189
Borsa per batteria	1056921
Cintura per borsa batteria	1056920
Caricatore 230 V	1054097
Caricatore 110 V	1054099
Caricabatteria di bordo	1060423
Alimentazione di corrente permanente / Alimentatore 230 V	1060422
Alimentazione di corrente permanente / Alimentatore 110 V	1060426

4.7 Sostituzione degli inserti da taglio (PLUS)

Quando si sostituiscono le lame, la cesoia viene fissata. Evitare che si verifichi uno scivolamento. Per la sostituzione delle lame vengono utilizzati un martello di gomma, i perni di serraggio forniti in dotazione, il punzone e gli inserti delle lame. È consigliabile effettuare la sostituzione di entrambi gli inserti della lama per raggiungere prestazioni di taglio ottimali.

INDICAZIONE!
Gli inserti delle lame non devono essere riaffilati, è necessario soltanto una pulizia in presenza di impurità. Con la tecnologia di taglio RSU, la sostituzione delle lame funziona allo stesso modo, ma è necessario rimuovere entrambi i perni di serraggio.

Procedimento:

Fig. 1

Durante la sostituzione degli inserti delle lame, è necessario rimuovere la batteria dalla cesoia. Le lame della cesoia sono molto aperte (vedere Fig. 1), ma la cesoia non è sotto carico. Questo sta a significare che la cesoia non è completamente aperta o chiusa. A questo punto, è possibile sostituire l'inserto della lama quando le lame della cesoia hanno la superficie liscia; a tal fine, con il punzone viene estratto il perno di serraggio verso il basso (vedere Fig. 1 – Estrazione del perno di serraggio).

Fig. 2

Una volta rimosso il perno di serraggio dalla sua posizione, è possibile estrarre l'inserto della lama. Se l'inserto della lama è bloccato, si consiglia di utilizzare il punzone per far leva leggermente nei fori e quindi allentarlo. (vedere Fig. 2 – Allentamento del l'inserto della lama)

Fig. 3

Rimuovere con attenzione lo sporco e il fango prima di inserire il nuovo inserto della lama. (vedere Figura 3 – Rimozione dello sporco). Durante l'applicazione, occorre accertarsi che l'inserto della lama non si inclini. A tal fine, iniziare prima con il lato arrotondato dell'inserto.

Fig. 4

Se non fosse possibile inserire l'inserto della lama manualmente, si consiglia di utilizzare del lubrificante e un martello di gomma. (vedere Fig. 4 – Inserimento di un nuovo inserto della lama)

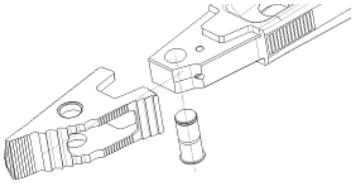
Dopo che il nuovo inserto della lama è stato inserito completamente, la cesoia si gira e il perno di serraggio viene nuovamente inserito dal retro. (vedere Figura 5 – Inserimento del perno di serraggio). Durante questa operazione, occorre accertarsi che il perno di serraggio venga inserito di nuovo completamente con il punzone. (vedere Fig. 6 – Inserimento completo del perno di serraggio)

Fig. 5

Fig. 6

4.8 Sostituzione delle punte del divaricatore

Le punte del divaricatore sono fissate nei bracci del divaricatore con dei bulloni flangiati rimovibili. Per eseguire la sostituzione, occorre spingere all'esterno il bullone fissato con una sfera caricata a molla. Dopo aver sostituito le punte, spingere di nuovo all'interno il bullone flangiato. Nel corso di questa operazione, accertarsi che il bullone sia posizionato correttamente (completamente premuto all'interno).
Allo stesso modo occorre montare anche il supporto per il set catene. La maglia di chiusura deve essere montata con il fermo rivolto verso l'alto.



I bulloni flangiati sulle punte del divaricatore possono essere spinti fuori dal braccio del divaricatore, ma sono dotati di un dispositivo di sicurezza anti-perdita e pertanto non possono essere separati dalle punte.

Le punte del divaricatore del SP 40 C e del SP 44 AS non sono fissate mediante bulloni flangiati estraibili ma tramite un perno di serraggio, che all'atto della sostituzione deve essere rimosso mediante percussione. Il set di catene è fissabile in un foro separata senza dovere rimuovere in anticipo le punte.

CAUTELA!
Utilizzare sempre le punte apriporta con l'intera superficie!

Se vengono inserite le punte apriporta disponibili come optional nell'attrezzo combinato o nel divaricatore, devono sempre essere inserite con l'intera superficie nella fessura. Inoltre, riposizionarle il più spesso possibile, per riuscire ad inserire i denti min. 20 mm dentro la fessura. In caso contrario, la punta potrebbe rompersi quando lo strumento combinato è sottoposto a pieno carico.

5 Possibilità di impiego

5.1 Avvertenze di sicurezza

AVVERTIMENTO!
Non inserire mai le mani tra i bracci delle lame e del divaricatore!

AVVERTIMENTO!
In tutti i lavori eseguiti con i dispositivi a batteria, i componenti sotto tensione possono staccarsi o essere scaraventati lontano costituendo un pericolo per le persone.

Per questo motivo, le persone estranee devono tenersi a una distanza di sicurezza sufficiente oppure trattenersi nell'area di pericolo solo per il tempo necessario.

5.2 Taglio (taglierine, attrezzi combinati)

La potenza di taglio dei dispositivi può essere sfruttata in modo ottimale, se, ove possibile, la lama viene posizionata quanto più vicino possibile al punto di rotazione (Fig. 1).
A tale scopo potrebbe essere necessario reimpostare più volte l'attrezzo.
Il dispositivo raggiunge la massima potenza di taglio solo quando viene premuta completamente la leva basculante. Inoltre, potrebbero essere necessari un paio di minuti prima che la pompa idraulica raggiunga la massima pressione di lavoro.

Fig. 1

Per impedire un danneggiamento delle lame, occorre che l'attrezzo sia posizionato sempre ad angolo retto sul materiale da tagliare. Inoltre, durante il taglio, le lame della cesoia non devono trovarsi sulle punte a una distanza superiore ai 5mm l'una dall'altra. Se si supera questa distanza, occorre interrompere il taglio e regolarlo nuovamente.

CAUTELA!
Non tagliare pezzi con estremità libere, in quanto sussiste il rischio che le persone vengano ferite da pezzi volanti.

ATTENZIONE!
Il taglio di parti di carrozzeria ad alta resistenza, come ad es. ammortizzatori, cerniere o piantoni di sterzo, può comportare seri danneggiamenti alle lame della cesoia (bracci).

5.3 Pressione (cilindri di soccorso)

Per spingere via parti di carrozzeria, il cilindro di soccorso viene posizionato in stato compatto. Durante questa operazione, accertarsi che il cilindro sia posizionato quanto più possibile al centro o ad angolo retto al di sotto del carico.Al fine di garantire una migliore possibilità di aggancio, è possibile ruotare il pressore sul gambo del pistone.

5.3.1 Pressatura (dispositivi combinati con RZM)

Per aumentare ulteriormente la corsa di espansione dei dispositivi combinati, è possibile applicare come opzione sui due dispositivi un cilindro meccanico di sicurezza, il quale viene inserito nelle lame delle cesoie mediante perni caricati a molla (cfr. pagina 29 „4.6 Sostituzione delle punte del divaricatore"). In questo modo è possibile inserire RZM in modo più semplice, qualora le lame dovessero aprirsi leggermente! Se a questo punto le lame a forbice del dispositivo combinato si allontanano, si apre anche RZM.

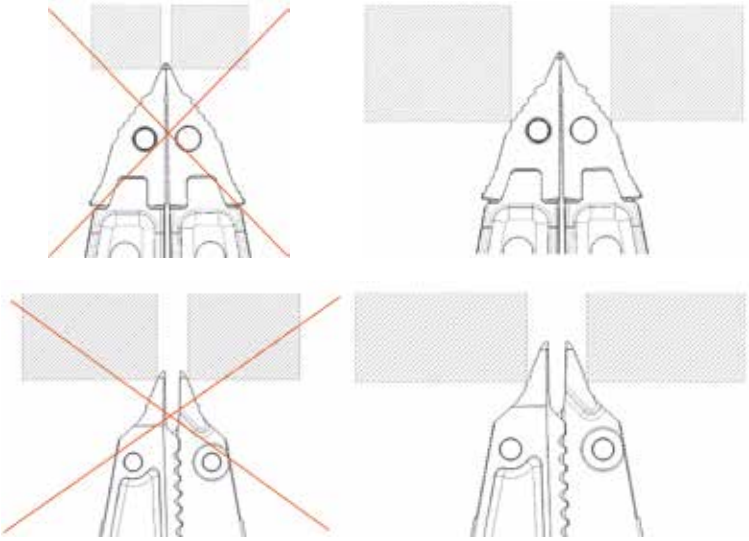
INDICAZIONE!
L'utilizzo di RZM in combinazione al dispositivo combinato SPS 480 MK 2 non è ammesso.

ATTENZIONE!
Durante la pressatura con RZM, il dispositivo combinato si muove in direzione del veicolo. Non sostare pertanto proprio all' interno dell'area di lavoro del dispositivo combinato!

5.4 Divaricamento (divaricatori, attrezzi combinati)

Con la funzione di divaricamento è anche possibile aprire porte, sollevare veicoli e altri carichi mobili, spingere via parti di veicoli e schiacciare tubi e montanti. In questo caso, è tuttavia necessario mettere il veicolo in una posizione stabile e spessorarlo.

Per evitare uno scivolamento durante l'operazione di divaricamento, è presente una scanalatura sui lati esterni e interni dei bracci e delle punte. Le punte del divaricatore dispongono inoltre di chiodi per una tenuta ottimale. Riposizionando in anticipo la punta del divaricatore, si evita inoltre uno scivolamento.



5.5 Trazione (divaricatori, attrezzi combinati)

Dopo aver applicato il set di catene (come spiegato al capitolo 4.7) agli attrezzi, lo spruzzatore e gli attrezzi combinati possono essere utilizzati anche come strumento di trazione.

In questo caso, le catene devono essere sempre tese e possono essere caricate solo nella direzione di trazione. Per tendere la catena può essere premuto ogni volta il fermo, in modo che la catena possa tendersi tramite il supporto.

Se la corsa di trazione non è sufficiente, deve essere assicurato con catene di ancoraggio o con altri strumenti, affinché il dispositivo possa essere riaperto e la catena possa essere ulteriormente tesa.

ATTENZIONE!
Conservare i kit di catene con le maglie di chiusura montate a ca. 10 - 20 cm dall'estremità. Controllare le catene prima di ogni utilizzo. Controllare che il peso non solleciti la punta del gancio ma che sia posizionato al centro dello stesso.

- Non eseguire autoriparazioni.
- Non caricare le catene con un peso superiore alla capacità di carico prevista.
- Non caricare a scatti.
- Non zincare né colorare le catene.
- Non accorciare le catene facendo dei nodi.
- Non caricare termicamente le catene.
- Utilizzare le catene e gli accessori solo nell'intervallo di temperatura compreso tra – 40°C e + 200°C.
- Durante tutti gli interventi di manutenzione, occorre rispettare sempre le norme UVV vigenti e le disposizioni delle norme DIN EN 818-7 e DIN 685-5.
- Le catene non possono essere utilizzate come strumento di ancoraggio. Non è consentito effettuare il sollevamento di carichi.

Le catene non possono essere più utilizzate quando:

» Sono presenti deformazioni, incrinature, segni di corrosione.

» Il diametro del filo metallico della maglia della catena presenta una riduzione del 10% dello spessore nominale.

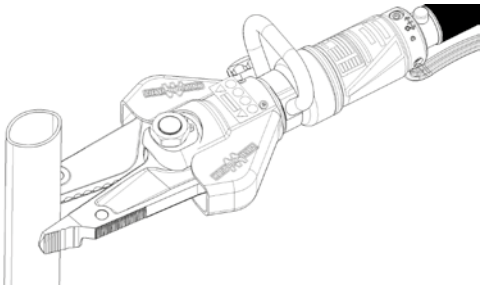
» Una singola maglia è rimasta a lungo tesa.

» Una singola maglia si è ingrandita di più del 2%.

» La parte interna di un tratto di misura superiore a 11 maglie si è ingrandito di più del 2%.

5.6 Schiacciamento (divaricatori, attrezzi combinati)

Lo schiacciamento di tubi e di altri profili cavi viene effettuato chiudendo i bracci del divaricatore. Tuttavia, con gli attrezzi combinati può essere effettuato a livello delle punte!



ATTENZIONE!
Il materiale da schiacciare può schizzare via all'improvviso.
Non trattenersi nell'area di lavoro del divaricatore e dell'attrezzo combinato!

5.7 Sollevamento (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso)

I divaricatori, gli attrezzi combinati e i cilindri di soccorso possono essere utilizzati per il sollevamento unilaterale di veicoli o di altri carichi mobili. Tuttavia, in questo caso, occorre assicurarsi che il carico sia fissato in modo da non scivolare via e che le punte del divaricatore siano posizionati a una distanza sufficiente al di sotto del carico per evitarne uno scivolamento.

Durante il sollevamento, il carico che deve essere sollevato deve essere monitorato costantemente (rovesciamento, rotolamento o altre modifiche della posizione). Inoltre, il carico sollevato deve essere spessorato e puntellato immediatamente in modo adeguato. È vietato sostare sotto i carichi!

In determinate circostanze, i cilindri di soccorso possono essere utilizzati anche per il sollevamento di carichi. Durante questa operazione, prestare particolare attenzione al fatto che il cilindro sia posizionato quanto più possibile al centro o ad angolo retto al di sotto del carico.

INDICAZIONE!
Prima di utilizzare un cilindro di soccorso, spessorare il punto di ancoraggio per garantire la generazione della forza nella direzione desiderata.

INDICAZIONE!
È vietato sollevare completamente i carichi con dispositivi di soccorso.

5.8 Pelatura (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso)

Per creare delle aperture di accesso in caso di incidenti che coinvolgono autobus o treni, in silo, ecc. si ha la possibilità di utilizzare le punte del divaricatore anche come attrezzo di pelatura.

6 Batteria e caricabatteria

6.1 Dati tecnici relativi al caricabatteria

Dati tecnici	Caricatore MCLi
Campo di tensione	28 V
Corrente di carico carica rapida	3,5 A
Tempo di ricarica	ca. 1 h
Peso senza cavo di rete	700 g

Tensione di ingresso	N. id.
220/240V CA 50/60Hz (Europa)	1054097
240V CA (Australia)	1054098
110V CA (Stati Uniti)	1054099

6.2 Avvertenze di sicurezza speciali

AVVERTIMENTO!
Non gettare le batterie di ricambio esaurite nel fuoco o tra i rifiuti domestici. I rivenditori specializzati offrono la possibilità di smaltire le batterie esaurite in maniera ecocompatibile.

Con il caricabatteria è possibile caricare le seguenti batterie:

Tensione	Tipo di batteria	Capacità nominale	Numero di celle
28 V	M 28 BX	≥ 3,0 Ah	2 x 7
28 V	Li 28 V	≥ 3,0 Ah	2 x 7
28 V	Ioni di litio 7INR	≥ 5,0 Ah	2 x 7

AVVERTIMENTO!
Avvertenze di sicurezza importanti relativi alla batteria e al caricabatteria.

- Non è possibile utilizzare il caricabatteria per batterie non ricaricabili.
- Non conservare le batteria insieme a oggetti metallici (rischio di cortocircuiti).
- Non introdurre parti metalliche nel vano batteria del caricabatteria (rischio di cortocircuiti).
- Non aprire le batterie e i caricabatteria e conservarli in luoghi asciutti. Proteggere dall'umidità.
- La tensione di rete è collegata al caricabatteria. Non introdurre le mani nel dispositivo con oggetti conduttori di corrente.
- Non caricare batterie danneggiate e procedere immediatamente alla loro sostituzione.
- Prima di ogni utilizzo, controllare il dispositivo il cavo di allacciamento, il pacco batterie, la prolunga e la spina per rilevare un eventuale danneggiamento o invecchiamento. Far riparare i componenti danneggiati solo da uno specialista.
- Questo dispositivo non è adatto per essere utilizzato da persone (compresi bambini) con facoltà fisiche, sensoriali o mentali limitate o prive di esperienza e/o competenze, fatta eccezione se sono supervisionate da una persona addetta alla loro sicurezza o se ricevono da quest'ultima istruzioni relative all'utilizzo del dispositivo. I bambini devono essere controllati per evitare che giochino con il dispositivo.

6.3 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso

Questo caricabatteria carica le batterie agli ioni di litio da 28 V del sistema M28/V28 fornite con il dispositivo a batteria. Questo dispositivo può essere utilizzato solo per gli usi previsti.

6.4 Allacciamento alla rete

Allacciare solo a corrente alternata monofase e alla tensione di rete indicata sulla targhetta riportante i dati di funzionamento. L'allacciamento può essere effettuato anche a prese di corrente senza contatto di terra, trattandosi di una costruzione della classe di sicurezza II.

6.5 Batteria agli ioni di litio

Per ragioni di sicurezza (disposizione per il trasporto aereo) le batterie vengono fornite scariche. La batteria deve essere caricata completamente prima di utilizzare l'attrezzo per la prima volta.

Se la batteria non viene utilizzata per un periodo prolungato, passa allo stato di inattività. Per poterla utilizzare nuovamente, deve essere riattivata (caricata).

Il livello di carica può essere richiamato premendo il tasto posto sulla batteria (vedi fig.). Per visualizzare questo dato, la batteria può restare nel dispositivo a batteria, ma occorre che questo venga sento almeno 1 minuto prima (altrimenti potrebbe aversi un'indicazione errata). Il numero di LED luminosi indica il livello di carica.

In linea di massima: nel caso in cui il dispositivo a batteria non funzioni dopo aver inserito la batteria, per verificare inserirla nel caricabatteria. Gli indicatori della batteria e del caricabatteria segnalano lo stato della batteria.

In presenza di basse temperature, è possibile continuare a lavorare con una potenza ridotta. Per una disponibilità operativa ottimale, le batterie devono essere ricaricate completamente dopo che sono state utilizzate.

6.6 Caricamento

Dopo aver inserito la batteria nell'apposito vano del caricabatteria, la batteria inizia a ricaricarsi automaticamente (il LED rosso resta illuminato).

Se viene inserita una batteria troppo calda o troppo fredda nel caricabatteria (il LED rosso è lampeggiante), ha inizio automaticamente il processo di carica non appena la batteria raggiunge la giusta temperatura di carica (0°C...65°C). La corrente di carica scorre, quando la temperatura della batteria agli ioni di litio è compresa tra 0...65°C.

Il tempo di ricarica oscilla tra 1 min e 60 min, in base al tempo che è trascorso dall'ultima ricarica (a 3,0 Ah). Il tempo di carica per la batteria a 5,0 Ah, è compreso tra 1 min e 90 min. Se la batteria si è ricaricata completamente, il LED del caricabatteria da rosso diventa verde.

Al termine della ricarica, non è necessario prelevare la batteria dal caricabatteria. La batteria può restare a lungo nel caricabatteria. Non c'è rischio che venga sovraccaricata e resta sempre pronta al funzionamento.

Quando lampeggiano a intermittenza entrambi i LED, o la batteria non è stata completamente inserita oppure è presente un guasto alla batteria o al caricabatteria. Per motivi di sicurezza, mettere immediatamente fuori servizio la batteria e il caricabatteria e farli controllare da un centro di assistenza clienti autorizzato.

lampeggiano a intermittenza!

In caso di sovraccarico dell'alimentatore lampeggiano tutti i LED 4 volte. Per continuare a caricare, staccare e inserire di nuovo l'alimentatore.

lampeggiano contemporaneamente!

6.7 Manutenzione

Quando la linea di allacciamento alla rete è danneggiata, deve essere sostituita da un centro di assistenza clienti.

Utilizzare solo accessori e pezzi di ricambio consentiti. I componenti, per i quali non è stato descritto il procedimento di sostituzione, devono essere sostituiti da un centro di assistenza clienti autorizzato.

6.8 Cicli di carica

Informazioni	Spiegazione
Cicli di carica	ca. 1000
Scaricamento parziale	Nessuna conseguenza perché la batteria continua a mantenere la capacità fino al suo scaricamento.
Scaricamento parziale e successiva ricarica	Ogni ricarica vale come un intero ciclo di carica, pertanto la batteria deve essere utilizzata fino al suo completo scaricamento.
Protezione da uno scaricamento eccessivo	È presente

7 Trasporto, imballaggio e stoccaggio

7.1 Avvertenze di sicurezza

CAUTELA!
Danni dovuti a un trasporto errato!
Un trasporto non adeguato può comportare danni materiali rilevanti.

Pertanto:

» Procedere con cautela durante lo scarico delle balle facendo attenzione ai simboli riportati sull'imballaggio.

» Aprire e rimuovere completamente l'imballaggio solo quando ci si trova in un deposito.

7.2 Ispezione per eventuali danni da trasporto

Controllare la fornitura per accertarne la completezza e gli eventuali danni da trasporto immediatamente dopo il suo ricevimento, affinché sia possibile trovare rapidamente un rimedio in caso di necessità.

In caso di danni evidenti, procedere come segue:

- Non accettare la consegna o accettarla solo con riserva.
- Annotare l'entità del danno sui documenti di trasporto o sulla bolla di accompagnamento del trasportatore.
- Presentare un reclamo.

INDICAZIONE!
Denunciare ogni tipo di difetto, non appena rilevato.
Le richieste di risarcimento danni possono essere inoltrate al nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6).

7.3 Simboli riportati sull'imballaggio

Attenzione fragile!

Maneggiare con cura il pacco, non capovolgere, lanciare, urtare o legare.

Alto!

In linea di massima, il pacco deve essere trasportato e depositato in modo che le frecce siano rivolte verso l'alto. Non rotolare o ribaltare.

7.4 Smaltimento dell'imballaggio

Tutti i materiali dell'imballaggio e i pezzi che sono stati smontati (protezioni per il trasporto) devono essere smaltiti in modo corretto e secondo le disposizioni vigenti a livello locale.

7.5 Stoccaggio

Ove possibile, i dispositivi devono essere conservati asciutti e privi di polvere.
Evitare un'esposizione diretta delle condutture flessibili ai raggi UV.

CAUTELA!
Per evitare danni materiali al dispositivo durante i viaggi di emergenza ecc., riporre al sicuro gli attrezzi negli appositi supporti.

8 Installazione e prima messa in funzione

8.1 Avvertenze di sicurezza

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni derivante da un comando improprio!

Un comando improprio può comportare gravi danni alle persone e alle cose.

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Eseguire tutte le fasi di lavoro secondo le indicazioni fornite dalle presenti istruzioni per l'uso.

» Prima di iniziare i lavori, assicurarsi che siano installate tutte le coperture e i sistemi di protezione e che funzionino correttamente.

Dispositivi di protezione individuale

Durante lo svolgimento di tutti i lavori, indossare l'equipaggiamento protettivo indicato al capitolo 2.4!

INDICAZIONE!
Sarà fornita un'indicazione separata nel caso in cui sia necessario indossare un ulteriore equipaggiamento protettivo durante lo svolgimento di determinati lavori da eseguire con i dispositivi o sui dispositivi.

8.2 Controllo

Verificare la presenza di eventuali danneggiamenti al dispositivo E-FORCE. Se il dispositivo non si trova in condizioni perfette, non deve essere utilizzato!
In questo caso, informare immediatamente il proprio fornitore.

Attrezzi combinati, attrezzi da taglio e divaricatori E-FORCE:

- Controllo delle lame (danneggiamenti)
- Controllo delle punte del divaricatore (danneggiamenti)
- Controllo della maniglia di comando con leva basculante (funzionamento)
- Controllo dell'impugnatura (fissaggio sicuro)
- Controllo della calotta di protezione (danneggiamenti)

Cilindro di soccorso E-FORCE:

- Controllo del gambo del pistone (danneggiamenti)
- Controllo della maniglia di comando con leva basculante (funzionamento)
- Controllo dei pressori (danneggiamenti)
- Controllo del pezzo guida (danneggiamento)

8.3 Arresto (fine dei lavori)

Taglierine:

Al termine dei lavori, le punte delle lame devono essere posizionate l'una sull'altra, per escludere un rischio di lesioni.
Non chiudere mai completamente le lame del dispositivo da taglio, per evitare che si creino delle tensioni all'interno dell'attrezzo.

Cilindro di soccorso:

Al termine dei lavori, reinserire quasi completamente il gambo del pistone del cilindro per scaricare idraulicamente il dispositivo.

Attrezzi combinati e divaricatore:

Al termine dei lavori, lasciare leggermente aperti i bracci del divaricatore, in modo da scaricare idraulicamente il dispositivo.

9 Manutenzione

9.1 Avvertenze di sicurezza

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni derivante da interventi di manutenzione eseguiti in modo inappropriato!

Una manutenzione impropria degli attrezzi può comportare gravi danni alle persone o alle cose.

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Far eseguire i lavori di manutenzione esclusivamente da personale specializzato.

» Mantenere il luogo di montaggio ordinato e pulito! I singoli componenti e gli utensili sparsi rappresentano una fonte di pericoli.

» Indossare guanti di protezione durante l'esecuzione di tutti i lavori!

9.2 Cura e manutenzione

Ai fini di una disponibilità operativa continua, è necessario adottare le seguenti misure:

- Dopo ogni utilizzo, comunque almeno una volta all'anno, sottoporre il dispositivo e i relativi accessori a un esame visivo.
  Fare particolare attenzione alle punte del divaricatore, ai giunti, alle lame, ai tubi flessibili e agli accoppiamenti.
- Ogni tre anni o in caso di dubbi circa la sicurezza e l'affidabilità del dispositivo, occorre eseguire una prova di funzionamento e di carico (secondo il principio DGUV 305-002 o le direttive specifiche del paese).
- Dopo ogni utilizzo occorre controllare la lubrificazione delle parti mobili e dei bulloni e, se necessario, spruzzarli con un grasso idoneo.
- Consigliamo di fare cambiare completamente l'olio idraulico ogni 10 anni dalla nostra officina specializzata per conservare la totale capacità di funzionamento.

ATTENZIONE!
Il dispositivo deve essere pulito prima di eseguire tutti gli interventi di manutenzione in modo da non far penetrare le impurità nell'impianto idraulico. La pulizia può essere effettuata utilizzando un comune detergente.

9.3 Manutenzione dopo il funzionamento in condizioni di umidità

- Dopo che è stato utilizzato in ambiente umido il dispositivo deve essere asciugato.
- Le parti brunite (bulloni, lame e linguette) devono essere ingrassate.

INDICAZIONE!
Per problemi legati alla manutenzione degli attrezzi, rivolgersi al nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6).

9.4 Piano di manutenzione

Un piano di manutenzione dettagliato con intervalli, regolamenti e risultati di controllo è riportato al punto 18 del principio DGUV 305-002 (dispositivi di soccorso azionati idraulicamente).

10 Guasti

Attrezzi combinati + Taglierine:

Malfunzionamento	Possibile causa	Rimedio
Il dispositivo non lavora a piena capacità	La leva basculante non è stata premuta completamente sul lato	Premere completamente sul lato la leva basculante
L'attrezzo combinato sotto carico presenta un movimento controrotante	Valvola di non ritorno difettosa	Far controllare il dispositivo da un servizio di assistenza clienti autorizzato.
Le lame sono allentate e si aprono separatamente durante il taglio	Il fissaggio delle lame sulla testa della cesoia non è stato eseguito in modo corretto	Riparazione a cura di un'officina specializzata
Apertura delle lame inferiore al valore nominale	Regolazione della testa della cesoia spostata	Riparazione a cura di un'officina specializzata
Apertura dell'attrezzo combinato al di sotto del valore nominale	Regolazione della testa della cesoia spostata	Riparazione a cura di un'officina specializzata
Formazione di pressione nonostante il movimento (apertura – chiusura) senza un carico	Dado esagonale/ bullone centrale serrato eccessivamente	Riparazione a cura di un'officina specializzata
Scheggiatura delle lame	Danneggiamento delle lame dovuto ad esempio al taglio di materiali ad alta resistenza	Riaffilabile fino a ca. 2 mm (vedi le istruzioni di riparazione) oppure sostituire
Incrinature nella lama	Danneggiamento delle lame dovuto, ad esempio, al taglio di materiali ad alta resistenza	Far sostituire le lame da un servizio clienti autorizzato
L'attrezzo di soccorso non funziona	La batteria è scarica	Inserire la batteria nel caricabatteria. Gli indicatori della batteria e del caricabatteria segnalano lo stato della batteria

Cilindro di soccorso:

Malfunzionamento	Possibile causa	Rimedio
Il dispositivo non lavora a piena capacità	La leva basculante non è stata premuta completamente al lato	Premere completamente sul lato la leva basculante
Il cilindro presenta sotto carico un movimento controrotante	Valvola di non ritorno difettosa	Far controllare il dispositivo da un servizio di assistenza clienti autorizzato
L'attrezzo di soccorso non funziona	La batteria è scarica	Inserire la batteria nel caricabatteria. Gli indicatori della batteria e del caricabatteria segnalano lo stato della batteria

Divaricatore:

Malfunzionamento	Possibile causa	Rimedio
Il dispositivo non lavora a piena capacità	La leva basculante non è stata premuta completamente al lato	Premere completamente sul lato la leva basculante
Il divaricatore presenta sotto carico un movimento controrotante	Valvola di non ritorno difettosa	Far controllare il dispositivo da un servizio di assistenza clienti autorizzato
L'attrezzo di soccorso non funziona	La batteria è scarica	Inserire la batteria nel caricabatteria. Gli indicatori della batteria e del caricabatteria segnalano lo stato della batteria

11 Messa fuori servizio / Riciclo

Al termine del suo ciclo di vita, il dispositivo deve essere smaltito in modo conforme. Tuttavia, i singoli componenti possono essere completamente riutilizzati.

L'olio idraulico deve essere svuotato completamente e raccolto. Nota bene: smaltire separatamente l'olio idraulico!

Per lo smaltimento di tutti i componenti del dispositivo e dei materiali di imballaggio valgono le disposizioni di smaltimento locali.

Non gettare gli utensili elettrici tra i rifiuti domestici! Ai sensi della direttiva europea 2002/96/CE sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche recepita nella legislazione nazionale, le apparecchiature elettriche usate devono essere raccolte separatamente e destinate a un recupero ecocompatibile.

INDICAZIONE!
Per lo smaltimento del dispositivo, rivolgersi al proprio fornitore.

12 Dichiarazione di conformità CE

WEBER-HYDRAULIK GMBH
Emil Weber Platz 1, A-4460 Losenstein, Austria

DECLARATION OF CONFORMITY

according to Directive 2006/42/EC

Herewith we declare, that our "Hydraulic rescue Equipment"

SPREADERS	SP 44 AS E-FORCE3, SP 50 BS E-FORCE3, SP 54 AS E-FORCE3
CUTTERS/COMBI-TOOLS	RSU 180 PLUS E-FORCE3, RSX 185 E-FORCE3, RSU 210 (PLUS) E-FORCE3, RSC 170 (PLUS) E-FORCE3, RSC 190 (PLUS) E-FORCE3, RSC 200 (PLUS) E-FORCE3, RSC F7 E-FORCE3, RIT- TOOL E-FORCE3, SPS 270 MK2 E-FORCE3, SPS 360 MK2 E-FORCE3, SPS 370 MK2 E-FORCE3, SPS 400 MK2 E-FORCE3, SPS 480 MK2 E-FORCE3
RAMS	RZ 1-910 E-FORCE(2/3), RZ 1-1095 E-FORCE(2/3), RZT 2-1170 E-FORCE(2/3), RZT 2-1360 E-FORCE(2/3), RZT 2-1500 E-FORCE(2/3)
SPECIAL TOOLS	BC 250 MK2 E-FORCE3, SPK 250 MK2 E-FORCE3, DO 140 MK2 E-FORCE3, C 120 MK2 E-FORCE3
POWERSUPPLY	Battery 3,0 Ah, Battery 5,0 Ah Battery charger's (tested by sub supplier- see separate CE- certificate's)
ACCESSORIES	and accessories to all tools

meets the relevant basic safety and health requirements of the Directive
EC-MACHINE DIRECTIVE 2006/42/EC
EC-LOW VOLTAGE DIRECTIVE 2014/35/EC
EC-ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY DIRECTIVE 2014/30/EU
EC-DIRECTIVE RoHS 2011/65/EU

For the relevant implementation of the safety and health requirements mentioned in the directives, the following standards and or technical specifications has been respected:

EN 13204 : 2016	**EN 61000-6-1: 2019**	**EN ISO 13857 : 2019**
NFPA 1936 : 2020	**EN 61000-6-2: 2019**	**EN ISO 12100 : 2010**
DIN 14751-4 : 2011-04	**EN 61000-6-3: 2006 + A1:2010**	**EN ISO 13849-1 : 2008**
DIN EN 62311:2008-09	**EN 61000-6-4: 2019**	
EN 60529 : 1991 + A1:2000 + A2:2014		

The tools are tested according to EN 13204:2016 and NFPA 1936:2020 through TÜV-Süd and SGS.
Authorised person to compile the technical file(s): Josef Eder - Head of Development

Losenstein, 09.01.2024

WEBER-HYDRAULIK GMBH
A-4460 Losenstein - Emil Weber Platz 1

i.A. Hannes Buchner
(Productmanager)

i. V. Josef Eder
(Head of Development)

13 Appunti

13 Appunti

13 Appunti

WEBER-HYDRAULIK GMBH

Heilbronner Straße 30
74363 Güglingen, Germany
Phone +49 7135 71-10270
Fax +49 7135 71-10396

Emil Weber Platz 1
4460 Losenstein, Austria
Phone +43 7255 6237-120
Fax +43 7255 6237-12461

www.weber-rescue.com

Edition 2024B